

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 109 del 31/03/1998 così come modificato dal Decreto Legislativo n. 130 del 03/05/2000 in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;
- il Decreto Legislativo n. 286 del 25/07/1998, così come modificato dalla Legge n. 189 del 30/07/2002, contenete disposizioni in materia di immigrazione e condizione dello straniero;
- la Legge n. 431 del 9/12/1998 e in particolare l'art. 11 che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221 del 07/05/1999, contenente disposizioni attuative del Decreto Legislativo n. 109/98, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 242 del 04/04/2001;
- il decreto del Ministero delle infrastrutture e Trasporti del 07/06/1999, con il quale sono stati fissati i criteri minimi di accesso al fondo nazionale;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 in materia di ordinamento degli enti locali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 contenente disposizioni in materia di certificazioni amministrative;
- il Decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, in particolare il comma 13 dell'art.11, riguardante i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi di cui all'art. 11 della L. n. 431 del 1998;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 12/02/2014, con il quale sono state ripartite alle Regioni le somme stanziare sul Fondo nazionale assegnando alla Regione Emilia-Romagna € **4.292.737,38**;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in via di approvazione con il quale sono state ripartite fra le Regioni le somme stanziare sul Fondo nazionale assegnando alla Regione Emilia-Romagna ulteriori € **4.292.737,38**;

• la legge regionale n. 18 del 18/07/2014 "Assestamento del bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014 - 2016 a norma a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione" che ha stanziato per le finalità sopraindicate la somma di € **2.200.000,00** sul capitolo 32038 "contributi per l'accesso all'abitazione in locazione" - Fondo regionale (art. 38 L.R. 8 agosto 2001, n. 24), afferente UPB 1.4.1.2.12290;

Considerato che:

1) l'art. 11 della legge n. 431/1998 così come modificato dal D.L. 28/03/2014, n. 47 convertito in legge n. 80/2014:

- al comma 1 ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e al comma 3 ha stabilito che le somme assegnate al Fondo possono essere utilizzate per:

- a) la concessione ai conduttori di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;
- b) "e, tenendo conto anche della disponibilità del Fondo, per sostenere le iniziative intraprese dai Comuni e dalle regioni anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione o fondi di garanzia o attraverso attività di promozione in convenzione con imprese di costruzione ed altri soggetti imprenditoriali, cooperative edilizie per la locazione, tese a favorire la mobilità nel settore della locazione, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canoni concordati, ovvero attraverso la rinegoziazione delle locazioni esistenti per consentire alle parti, con il supporto delle organizzazioni di rappresentanza dei proprietari e degli inquilini, la stipula di un nuovo contratto a canone inferiore";

- al comma 7 stabilisce che le Regioni ripartiscono ai Comuni le risorse presenti sul Fondo nazionale e che possono concorrere con proprie risorse iscritte nei rispettivi bilanci al finanziamento degli interventi di cui al comma 3;

Considerato di:

- procedere ad un riparto delle risorse complessive (per un totale di € 10.785.474,76) comprendenti anche l'importo di € 4.292.737,38 relativo al decreto ministeriale in corso di approvazione sopra citato che non è ancora stato iscritto sul bilancio regionale, per consentire ai Comuni di predisporre le attività necessarie alla gestione delle risorse;

- di subordinare l'assegnazione delle risorse di cui all'alinea precedente alla effettiva iscrizione sul bilancio regionale della sopracitata somma di € 4.292.737,38 che avverrà a conclusione dell'iter di approvazione del sopracitato decreto ministeriale;

Considerato, altresì, per uniformità con la gestione del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/08/2013, n. 102 convertito in legge n. 124/2013 e in ragione degli obiettivi limiti delle risorse del fondo di cui al presente atto:

- di individuare come beneficiari dei finanziamenti i Comuni ad alta tensione abitativa individuati dalla deliberazione del CIPE n. 87 del 13/11/2003 pubblicata sulla G.U. n. 40 del 18/2/2004;
- di procedere ad un riparto delle risorse presenti sul fondo regionale (bilancio statale + bilancio regionale) sulla base dei criteri e parametri di seguito meglio specificati al successivo punto 1);
- di consentire ai Comuni di cui al primo alinea la possibilità di determinare la quota di risorse che possono essere utilizzate per gli interventi di cui al precedente punto 1) lettere a) e b);
- di demandare ai Comuni beneficiari la determinazione dei criteri di accesso e le modalità di gestione degli eventuali fondi destinati dal Comune agli interventi di cui al precedente punto 1), lettera b);
- di stabilire che i fondi eventualmente destinati dal Comune all'intervento di cui al precedente punto 1) lettera a) dovranno essere utilizzati secondo i criteri stabiliti nell'allegato A) parte integrante del presente atto;
- di stabilire che il contributo complessivo ripartito a favore del Comune dovrà essere integrato con risorse proprie del bilancio comunale nella misura minima del 15% rispetto al totale ripartito a favore del Comune. I Comuni partecipano al Fondo o con un cofinanziamento almeno pari al 15% del contributo regionale o con azioni da essi assunte per le medesime finalità per le quali possono attestare un impegno di spesa di pari importo;
- di stabilire che le modalità di rendicontazione delle somme eventualmente utilizzate dal Comune per gli interventi di cui al precedente punto 1), lettera b) saranno definite con successiva circolare emanata dal Servizio regionale Qualità urbana e Politiche abitative;

Considerato, altresì, che:

- 1) la legge n. 18 del 18/07/2014 sopra indicata al fine di costituire i presupposti giuridico contabili per la partecipazione della Regione al finanziamento degli interventi previsti dalle norme sopracitate rende disponibili le risorse finanziarie con copertura a valere sul bilancio per l'esercizio 2014;
- 2) il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 12/02/2014 sopra citato ha provveduto a ripartire le somme presenti sul Fondo nazionale assegnando alla Regione Emilia-Romagna la somma di **€ 4.292.737,38** che è stata iscritta sul bilancio regionale a valere per l'esercizio finanziario 2014, nel rispetto della normativa vigente;

- 3) il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in via di approvazione sopra citato ha provveduto a ripartire le somme presenti sul Fondo nazionale assegnando alla Regione Emilia-Romagna la ulteriore somma di € 4.292.737,38 che sarà iscritta sul bilancio regionale a valere per l'esercizio finanziario 2014, nel rispetto della normativa vigente;
- 4) il mancato processo di avvio ed individuazione del percorso amministrativo - contabile indicato quale elemento per assicurare la parte della copertura regionale al finanziamento in parola avrebbe ripercussioni sulla effettiva disponibilità delle risorse regionali destinate agli interventi a favore dei Comuni, in relazione ai tempi di iscrizione delle risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2014;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di dare attuazione per l'anno 2014 alle disposizioni sopra citate disciplinando le modalità di gestione, funzionamento ed erogazione del Fondo con le disposizioni contenute nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto altresì, per quanto sopra premesso:

1) di stabilire i seguenti parametri e criteri per la ripartizione di cui al successivo punto e dettagliati nella sottostante tabella:

- a) popolazione dei Comuni residente al 31/12/2013 (Fonte Istat): relativamente al 25% delle risorse;
- b) provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo emessi dall'autorità giudiziaria per morosità ed altra causa nell'anno 2013 (Fonte Ministero degli interni): relativamente al 25% delle risorse;
- c) numero delle domande valide del fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione relativamente all'anno 2011: relativamente al 50% delle risorse;

Comuni ad alta tensione abitativa		Popolazione residente al 31.12.2013	Provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo emessi nel 2013 *	N. di domande x fondo affitto pervenute nel 2011
Fiorenzuola d'Arda	PC	15.502	21	165
Piacenza	PC	103.610	239	1.259
Fidenza	PR	26.656	38	300
Parma	PR	190.522	348	1.969
Casalgrande	RE	19.041	25	135
Correggio	RE	25.838	34	265
Montecchio Emilia	RE	10.382	14	105
Reggio Emilia	RE	172.833	395	1.600
Rubiera	RE	14.730	20	152

Scandiano	RE	25.308	34	197
Campogalliano	MO	8.807	12	94
Carpì	MO	69.985	97	1.014
Castelfranco Emilia	MO	32.601	44	444
Formigine	MO	34.516	46	391
Modena	MO	186.040	483	3.630
Sassuolo	MO	41.293	55	616
Anzola dell'Emilia	BO	12.168	17	112
Bologna	BO	385.329	1.029	5.878
Calderara di Reno	BO	13.355	19	108
Casalecchio di Reno	BO	36.425	57	684
Castel Maggiore	BO	17.830	26	154
Castenaso	BO	14.597	21	137
Granarolo dell'Emilia	BO	14.597	16	110
Imola	BO	69.928	101	847
Pianoro	BO	17.313	25	154
San Lazzaro di Savena	BO	31.909	48	367
Sasso Marconi	BO	14.779	22	125
Zola Predosa	BO	18.620	27	197
Cento	FE	35.945	48	302
Ferrara	FE	134.983	114	1.585
Faenza	RA	58.885	84	789
Lugo	RA	32.869	47	363
Ravenna	RA	160.208	204	1.370
Cesena	FC	97.603	136	888
Cesenatico	FC	26.035	37	257
Forlì	FC	118.652	170	1.370
Cattolica	RM	17.194	25	222
Riccione	RM	35.754	53	445
Rimini	RM	146.943	314	1.961
Totale		2.489.585	4.546	30.761

* I provvedimenti esecutivi di rilascio degli immobili ad uso abitativo emessi dall'autorità giudiziaria per morosità ed altra causa sono pubblicati annualmente dal Ministero degli interni, per province di residenza e, all'interno di queste, suddivisi fra comuni capoluogo e "altri comuni". Per poter disporre dell'informazioni per ciascuno dei comuni ad alta tensione abitativa si è utilizzato un parametro indiretto dato dal rapporto calcolato, a livello regionale, fra le procedure di rilascio degli immobili e le famiglie residenti moltiplicate per 1000. Questo dato ha permesso di costruire il numero degli sfratti nei comuni ad alta tensione abitativa e di utilizzare questo valore per suddividere la quota del fondo destinata a questa tipologia di Comuni.

2) di ripartire ai Comuni capoluogo e ad "alta tensione abitativa" individuati dalla deliberazione del CIPE n. 87 del 13/11/2003 (pubblicata sulla G.U. n. 40 del 18/2/2004) la somma complessiva di € 10.785.474,76 (come meglio dettagliato nell'allegato B) al presente atto di cui forma parte integrante) così ripartita:

- € 2.200.000,00 stanziata sul capitolo 32038 "contributi per l'accesso all'abitazione in locazione" - Fondo regionale (art. 38 L.R. 8 agosto 2001, n. 24), afferente UPB 1.4.1.2.12290);
- € **4.292.737,38** stanziata sul capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11 L. 9 dicembre 1998, n. 431) Mezzi Statali" di cui all'UPB 1.4.1.2.12301;
- € **4.292.737,38** che sarà iscritta sul capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11 L. 9 dicembre 1998, n. 431) Mezzi Statali" di cui all'UPB 1.4.1.2.12301, a conclusione dell'iter di approvazione del decreto ministeriale di riparto dei fondi di cui alle premesse;

3) di stabilire che i Comuni dovranno comunicare alla Regione Emilia-Romagna (Servizio regionale Qualità urbana e Politiche abitative - Posta certificata: pru@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il 30/09/2014 le modalità di utilizzo delle somme ripartite utilizzando l'apposito modello di cui all'allegato C) parte integrante della presente delibera;

4) nel caso di somme non utilizzate dai Comuni è demandata alla determina del dirigente di cui al successivo punto 5) la rideterminazione delle somme da ripartire ai Comuni sulla base dei parametri e dei criteri di cui sopra;

5) di demandare ad un successivo atto del dirigente competente per materia la assegnazione, concessione, l'assunzione dell'impegno e liquidazione delle somme ripartite con il presente atto;

Considerato che il presente atto deliberativo determina nel dettaglio le modalità di utilizzo delle risorse per cui non si rendono necessari ulteriori atti di programmazione;

viste le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 2060 del 20 dicembre 2010, n. 1377 del 20 settembre 2010, così come rettificata dalla n. 1950/2010, n. 1222 del 4 agosto 2011 e n. 1642 del 14/11/2011;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali: adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a :

1. di individuare come beneficiari dei finanziamenti i Comuni capoluogo ed i Comuni ad alta tensione abitativa individuati dalla deliberazione del CIPE n. 87 del 13/11/2003 (pubblicata sulla G.U. n. 40 del 18/2/2004) procedendo ad un riparto delle risorse presenti sul fondo regionale (bilancio statale + bilancio regionale);
2. di definire i parametri ed i criteri per la ripartizione così come descritti nelle premesse del presente atto e di ripartire ai Comuni di cui al precedente punto 1. la somma complessiva di € 10.785.474,76 (come meglio dettagliato nell'allegato B), parte integrante del presente atto) così ripartita:
 - € **2.200.000,00** stanziata sul capitolo 32038 "contributi per l'accesso all'abitazione in locazione" - Fondo regionale (art. 38 L.R. 8 agosto 2001, n. 24), afferente UPB 1.4.1.2.12290);
 - € **4.292.737,38** stanziata sul capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11 L. 9 dicembre 1998, n. 431) Mezzi Statali" di cui all'UPB 1.4.1.2.12301;
 - € **4.292.737,38** che sarà iscritta sul capitolo 32040 "Contributi integrativi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11 L. 9 dicembre 1998, n. 431) Mezzi Statali" di cui all'UPB 1.4.1.2.12301, a conclusione dell'iter di approvazione del decreto ministeriale di riparto dei fondi di cui alle premesse;
3. di consentire ai Comuni la possibilità di determinare la quota di risorse che possono essere utilizzate per gli interventi di cui al punto 1) lettera a) e b) delle premesse del presente atto;
4. di demandare ai Comuni la determinazione dei criteri di accesso e le modalità di gestione degli eventuali fondi destinati dal Comune agli interventi di cui al punto 1), lettera b) sopra citato;
5. di stabilire che i Comuni che intendono attivare l'intervento di cui al punto 1) lettera a) sopra citato dovranno provvedere alla gestione del fondo, ad attivare le procedure di individuazione dei soggetti beneficiari, nonché a quantificare ed erogare i contributi secondo le disposizioni generali contenute nell'allegato A) "Disposizioni per il Funzionamento e l'erogazione del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Anno 2014";
6. di stabilire che il contributo complessivo ripartito a favore del Comune dovrà essere integrato con risorse proprie del bilancio comunale nella misura minima del 15% rispetto al totale ripartito. I Comuni partecipano al Fondo o con un cofinanziamento almeno pari al 15% del contributo regionale o

con azioni da essi assunte per le medesime finalità per le quali possono attestare un impegno di spesa di pari importo;

7. di stabilire che le modalità di rendicontazione delle somme eventualmente utilizzate dal Comune per gli interventi di cui al punto 1), lettera b) delle premesse al presente atto, di cui formano parte integrante, saranno definite con successiva circolare emanata dal Servizio regionale Qualità urbana e Politiche abitative;

8. di stabilire che:

- i Comuni dovranno comunicare alla Regione Emilia-Romagna (Servizio regionale Qualità urbana e Politiche abitative - Posta certificata: pru@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il 30/09/2014 le modalità di utilizzo delle somme ripartite indicando anche l'importo della propria percentuale di contributo, utilizzando l'apposito modello di cui all'allegato C) alla presente delibera di cui forma parte integrante;

- è demandata alla determina del dirigente di cui al successivo punto 9) la rideterminazione delle somme derivanti da eventuali comunicazioni negative da assegnare ai Comuni sulla base dei parametri e criteri di cui sopra;

9. di demandare ad un successivo atto del dirigente competente per materia la assegnazione, concessione, l'assunzione dell'impegno impegno e la liquidazione delle somme di cui al precedente punto 2);

10. di subordinare l'assegnazione delle risorse di cui al presente atto (da effettuarsi con la determinazione di cui al precedente punto 9.) alla effettiva iscrizione sul bilancio regionale della sopracitata somma di € 4.292.737,38 che avverrà a conclusione dell'iter di approvazione del sopracitato decreto ministeriale;

11. di demandare ad una determinazione del dirigente competente per materia la correzione di eventuali errori materiali;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.